

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-968 del 27/02/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013 - DITTA CNT LAB SRL per l'insediamento sito in Comune di Fidenza, via Cardano, 32 - Adozione di AUA Pratica SUAP 200/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1010 del 24/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
 - il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L. 241/1990 e s.m.i.;
 - il D.P.R. 160/2010;
 - il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
 - la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
 - la L.R. 5/2006;
 - la L.R. 4/2007;

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTO:

l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza in data 22/06/2016 prot.n. 18556 acquisita al protocollo n. PGPR/2016/9848 del 22/06/2016, presentata dalla Ditta CNT LAB SRL, nella persona del Sig. Enrico Sozzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale sita in Comune di Fidenza, Via Aldo Gramizzi, n. 6 CAP. 43036 e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Cardano, 32, CAP 43036 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la ditta ha fornito specifica dichiarazione in merito;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di *"ricerca, sviluppo, produzione e vendita di nanotecnologie"*;
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 20/07/2016, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- precisazione della Ditta acquisite da Arpae in data 26/07/2016 prot. n. PGPR/2016/12345, in cui la ditta specifica che l'insediamento oggetto di AUA *"... è ... a Fidenza in via Cardano, 32, mentre l'indirizzo da Voi indicato (Via Aldo Gramizzi, 6) è solamente la sede legale..."*;
- la Conferenza di Servizi convocata in seconda seduta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 10/08/2016, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza in data 05/09/2016 prot. n. 26666 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2016/14547 del 05/09/2016, a seguito di quanto richiesto nella seduta di conferenza di Servizi del 10/08/2016;
- la Conferenza di Servizi convocata in terza seduta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 22/09/2016, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole condizionato per quanto di competenza di EmiliAmbiente SPA prot.n. 5438 del 21/09/2016, acquisito a Protocollo Arpae PGPR/2016/15723 del 22/09/2016 ed allegato al verbale di terza seduta di conferenza di servizi sopra richiamata (Allegato 3);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/15742 del 22/09/2016, allegato al verbale di terza seduta di conferenza di servizi sopra richiamata (Allegato 3);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica nell'ambito della terza seduta conferenza di Servizi del 22/09/2016;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Fidenza in data 14/02/2017 prot. n.5548 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2017/2828 del 17/02/2017, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CNT LAB SRL. con Legale Rappresentante e Gestore il Sig. Enrico Sozzi con sede legale sita in Comune di Fidenza, Via Aldo Gramizzi, n. 6, CAP. 43036 e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Cardano, 32, CAP 43036, relativamente all'esercizio dell'attività di *"ricerca, sviluppo, produzione e vendita di nanotecnologie"* comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente S.p.A. in data 21/09/2016 prot. n. 5438 (Allegato 3) e nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 14/02/2017 prot. n. 5548 (Allegato 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PGPR/2016/15742 del 22/09/2016 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- i dati relativi al periodo di marcia controllata per le emissioni n. E 01 - E02 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 5548 del 14/02/2017 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del

suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza, EmiliAmbiente S.P.A. e AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 19479/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 20/07/2016 – DITTA CNT LAB srl

Oggi mercoledì 20/07/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CNT LAB SRL per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza, Via Gramizzi n. 6.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
AUSL Distretto Di Fidenza
Emiliambiente S.p.a.
Ditta CNT LAB SRL

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario PO della SAC Beatrice Anelli) Silvia Spagnoli
	ST di Parma: Cristina Marconi
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei

Risultano assenti anche se regolarmente convocati con nota prot. PPGR/2016/10258 del 28/06/2016 i rappresentanti di:

1. Comune di Fidenza;
2. SUAP Comune di Fidenza;
3. Emiliambiente SPA.

Risulta inoltre assente anche la Ditta che è stata attesa fino alle ore 10,30.

La Ditta, sentita telefonicamente, ha anticipato che invierà una comunicazione con cui verrà richiesta la sospensione dei termini istruttori e la convocazione di una nuova seduta di conferenza di Servizi.

Arpae - SAC di Parma apre la conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA presentata dalla ditta CNT LAB SRL per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza, Via Gramizzi n. 6.

Nel corso della seduta emergono le seguenti osservazioni in merito alla documentazione pervenuta:

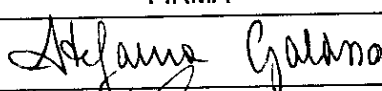
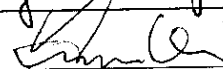
1. la relazione tecnica dell'attività svolta dovrebbe essere maggiormente dettagliata prendendo in considerazione tutte le fasi del ciclo produttivo e la presenza di eventuali emissioni prodotte e modalità di aspirazione e /o contenimento delle stesse;
2. non risulta presente una planimetria dell'insediamento e dell'interno;
3. non risulta presente la classificazione urbanistica e zonizzazione acustica.

Prima della conclusione della seduta di conferenza perviene, anticipata tramite e-mail dal Comune di Fidenza, la richiesta di integrazioni da parte di EmiliAmbiente S.p.a. prot. n. 4086 del 18/07/2016 che si allega al presente.

La Conferenza, preso atto delle intenzioni della Ditta, concorda di convocare un ulteriore seduta di conferenza di Servizi per il giorno 10/08/2016 alle ore 10,00.

La seduta si chiude alle ore 11,20.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei	



Fidenza, 18-07-2016
Prot. n° 4086

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aooopr@cert.arpa.emr.it

p.c. SERVIZIO SAC – ARPAE
Dott.ssa Silvia Spagnoli

Comune di Fidenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0021819/2016 del 18/07/2016

OGGETTO: Rif. 200/SUAP/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "CNT LAB SRL", via Gramizzi, Comune di Fidenza (PR) – CDS del 20/07/2016. Comunicazione e richiesta di integrazioni.

In riferimento a quanto in oggetto, a causa di improrogabili impegni d'ufficio, si comunica che i tecnici preposti di Emiliambiente non potranno presenziare.

Ai fini comunque dell'espressione di un parere nel merito della matrice "scarichi idrici", vista la documentazione ricevuta in data 29/06/2016 ns.prot.3719, la Scrivente chiede che vengano trasmesse le integrazioni di seguito indicate:

1. Elenco delle sostanze pericolose di cui alla tab. 3/A e tab.5 dell'allegato 5 al D.Lgs 152/2006 potenzialmente presenti anche in % residua minimale nelle attrezzature di laboratorio, così come indicato nel protocollo di lavaggio di cui alla relazione tecnica trasmessa;
2. Copia contabile di pagamento diritti tecnici Emiliambiente per "NUOVA ISTANZA AUA" (€ 350,00 + Iva 22%). Il pagamento deve essere eseguito mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a: EMILIAMBIENTE SPA CODICE IBAN: IT86 P 03069 65734 0000 0001 0940 causale "DIRITTI TECNICI PARERE SCARICO DITTA, COMUNE DI"

Si precisa che l'emissione del parere di competenza è sospesa fintanto che non saranno consegnate le integrazioni di cui sopra.

Cordiali saluti

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pignatelli

UT-Acv\S\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\01 - FIDENZA\Richiesta di integrazioni\FID_186_rich integ CNT LAB.doc

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

Allegato 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 10/08/2016 – DITTA CNT LAB srl

Oggi mercoledì 10 agosto 2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CNT LAB SRL per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza, Via Cardano, 32.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
AUSL Distretto Di Fidenza
Emiliambiente S.p.a.
Ditta CNT LAB SRL

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario PO della SAC Beatrice Anelli) Silvia Spagnoli
	ST di Parma: Cristina Marconi
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei
CNT-LAB SRL	Enrico Sozzi (Legale rappresentante della Ditta)

Risultano assenti anche se regolarmente convocati con nota prot. PPGR/2016/12203 del 25/07/2016 i rappresentanti di:

1. Comune di Fidenza;
2. SUAP Comune di Fidenza;
3. Emiliambiente SPA.

La seduta ha inizio alle ore 10,15.

Arpae - SAC di Parma apre la conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA presentata dalla ditta CNT LAB SRL per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza, Via Cardano, 32. Ricorda che la Ditta non è intervenuta alla seduta del 20/07/2016 ed ha chiesto la sospensione dei termini istruttori e la riconvocazione della Conferenza di Servizi. Nel verbale del 20/07/2016 erano state anticipate alcune osservazioni inerenti la documentazione a completamento da fornire da parte della Ditta, tuttavia nulla è pervenuto in merito.

Lascia quindi la parola alla Ditta.

AM
[Signature]
[Signature]

La Ditta comunica che ha avuto problemi con la propria posta certificata e che quindi non ha provveduto a fornire la documentazione richiesta. Fa comunque presente che quanto svolto dalla ditta nell'insediamento oggetto di AUA comprende principalmente le seguenti attività:

- sintesi di soluzioni a base di argento;
- laboratorio per testare i prodotti.

Arpae ST di Parma ribadisce quindi la necessità che la Ditta fornisca quanto segue:

- una relazione tecnica dettagliata dell'attività svolta prendendo in considerazione tutte le fasi del ciclo produttivo (sintesi e laboratorio), le emissioni prodotte, le modalità di aspirazione e /o contenimento delle stesse, ecc fornendo quindi le relative schede e planimetria aggiornata con evidenziate il layout degli impianti oltre ai punti di emissione;

AUSL Distretto di Fidenza concorda pienamente con le richieste formulate da Arpae ST e chiede la Ditta fornisca:

- la planimetria dell'insediamento con evidenziato quanto presente all'interno dell'insediamento con indicazione anche dell'intorno (edifici circostanti e loro destinazione d'uso);
- la classificazione dell'area dal punto di vista urbanistico e della acustica.

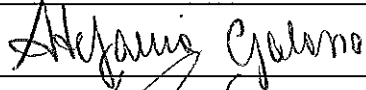
Ricorda la necessità, per quanto riguarda gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, di predisporre il documento di valutazione del rischio.

La Ditta si impegna a fornire al SUAP quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi, nonché da Emiliambiente con nota prot. n. 4086 del 18/07/2016 entro l' **8 settembre 2016**.

La Conferenza, preso atto di quanto dichiarato dalla Ditta, concorda che, una volta pervenute le integrazioni, gli Enti / Organi convocati provvederanno a fornire il proprio parere definitivo per quanto di competenza. Sarà convocata una nuova Conferenza di Servizi solo qualora pervenissero pareri negativi o pareri discordanti tra loro.

La seduta si chiude alle ore 11,57.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei	
CNT-LAB SRL	Enrico Sozzi	

Allegato 3

VERBALE Conferenza dei Servizi del 22/09/2016 – DITTA CNT LAB srl

Oggi giovedì 22 settembre 2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CNT LAB SRL per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza, Via Cardano, 32.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
AUSL Distretto Di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica
Emiliambiente S.p.a.
Ditta CNT LAB SRL

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Francesco Piccio (delegato dal Funzionario PO della SAC Beatrice Anelli) Silvia Spagnoli
AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
CNT-LAB SRL	Enrico Sozzi (Legale rappresentante della Ditta)

Risultano assenti anche se regolarmente convocati con nota prot. PPGR/2016/14935 del 09/09/2016 i rappresentanti di:

1. Comune di Fidenza;
2. SUAP Comune di Fidenza;
3. Emiliambiente SPA.

La seduta ha inizio alle ore 12,10.

Arpae - SAC di Parma apre la conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA presentata dalla ditta CNT LAB SRL per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza, Via Cardano, 32. Comunica che a seguito della convocazione di Conferenza di Servizi sono pervenuti il parere favorevole condizionato di Emiliambiente S.p.A. prot. n. 5438 del 21/09/2016 e la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/15724 del 22/09/2016 che si allegano al verbale come parte integrante.

1



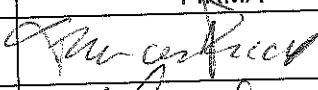
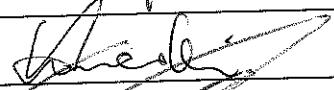
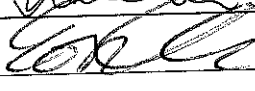
AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica, viste le integrazioni pervenute, considerata la classificazione urbanistica "Artigianale industriale AR 1" e la Classificazione Acustica attualmente classe VI di prossima riclassificazione da parte del Comune in Classe V, visto altresì che gli insediamenti limitrofi sono stabilimenti industriali di Classe V, richiamate le considerazioni espresse nella CDS del 10/08/2016, dichiara che non ci sono elementi ostativi ad accogliere la richiesta di AUA ed esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, constata quindi che risultano espressi i pareri di competenza da parte di Emiliambiente e AUSL Distretto di Fidenza, Dipartimento di Sanità Pubblica, nonché la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae Sezione Provinciale di Parma.

Si ritiene pertanto di poter chiudere questa Conferenza dei Servizi, che riguarda la conclusione del procedimento di adozione A.U.A., subordinandola al recepimento del parere di competenza del Comune di Fidenza. Solo nel caso di parere negativo del Comune di Fidenza si riaprirebbe la Conferenza dei Servizi.

La seduta si chiude alle ore 112,50

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Francesco Piccio	
AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità pubblica	Vittorio Amadei	
CNT-LAB SRL	Enrico Sozzi	

PGRI 2016 / 15723 del 22/09/2015



emiliAmbiente

Fidenza, 21.09.2016
Prot. n° 5438

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aoopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE – Ufficio SAC
Dott.ssa Silvia Spagnoli

OGGETTO: Rif. SUAP 200/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "CNT LAB srl", via Gramizzi, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 29/06/2016 ns.prot.3719 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 14/09/2016 ns.prot.5252;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.1 punto 5 della D.G.R. n°1053/2003 e s.m.i.** per lo scarico dei reflui misti di origine civile e residuali da attività di laboratorio, da classificarsi come "**acque reflue industriali assimilabili alle domestiche di classe B**" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali;
5. entro 6 mesi dalla data di emissione del provvedimento conclusivo di AUA, trasmettere alla Scrivente un referto analitico di caratterizzazione delle acque di scarico in autocontrollo e redatto da laboratorio abilitato;
6. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 I.v. C.F. – P.IVA – Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

UU



emiliAmbiente

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

[Handwritten signature]
Dino Retra Luna

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 I.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

Rif. Prot. Pg.Pr.16.9848 del 22/06/2016
Rif. Sinadoc n.19479/16

Arpae – S.A.C.
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
Rif. SUAP: Pratica n.200/2016

Ditta: CNT Lab srl

Dall'esamina:

- della documentazione della documentazione allegata alla pratica SUAP 200/2016, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 da Enrico Sozzi, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta CNT lab srl con stabilimento da installare in Via Cardano n. 32 Comune di Fidenza;
- delle successive integrazioni pervenute in data 30/08/2016 Prot. n. 14256 ;

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza:

considerato che:

- 1) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "ricerca, sviluppo, produzione e vendita di nanotecnologie e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 2) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 3) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 4) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 5) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 6) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

si ritiene che:

la ditta CNT lab srl, il cui Gestore è il Sig. Enrico Sozzi , con sede legale in via Gramizzi n. 6 comune di Fidenza , **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "ricerca, sviluppo, produzione e vendita di nanotecnologie" da svolgere nello stabilimento da installare in Via Cardano n.32 Comune di Fidenza, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "cappa laboratorio sintesi".

Le emissioni provenienti dalla fase di carico reattori di sintesi dovranno essere captate nel miglior modo possibile ed inviate direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali 5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 2 Lavaggio , porzionatura e laboratorio ricerca e sviluppo

Le emissioni provenienti da queste fasi nelle quali possono essere utilizzate anche sostanze con frasi di rischio R45,R46,R49,R60,R61,R68 dovranno essere aspirate nel miglior modo possibile e scaricate in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i limiti proposti:

Portata massima	400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E1- E2 si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;

- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae; i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

Per la verifica dell'efficienza di quanto attuato, farà fede il "Documento di valutazione del rischio chimico in ambienti di lavoro" come disposto dal D.Lgs. 81/08 smi.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotto finito (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (*prodotti finiti*)

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	CNT lab srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02674260340

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale :	Via Gramizzi n.2 Fidenza
Legale rappresentante :	Sizzi Enrico
Sede locale impianti :	Via Cardano n.32 Fidenza
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.A.):	cericca sviluppo, produzione e vendita di nanotecnologie
Settore attività CRIAER:	
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotto finito [Kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	4 Kg/anno

Il tecnico Incaricato
 Marconi Cristina

La responsabile del Distretto
 Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Allegato 4



Comune di Fidenza

SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

PG PR/2017/2828 DEL 17/2/2017

Prot. n.

5548

PEC

Fidenza, 14 febbraio 2017

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

EMILIAMBIENTE SPA

AUSL

Servizio Igiene Pubblica di Fidenza

Riferimento 200/SUAP/2016 prot. n. 18513 del 22/6/2016

Oggetto: CNT LAB S.R.L. DPR 13 MARZO 2013, N. 5. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 22 giugno 2016, prot. n. 18513, alla documentazione a completamento dell'istanza del 2 settembre 2016, prot. n. 26602 e del 13 settembre 2016, prot. n. 27531, e in esito alle risultanze della Conferenza dei servizi del 22/09/2016, pervenute il 23 settembre 2016 ed assunte al protocollo n. 28926, premesso che:

- la nuova istanza presentata dall'azienda denominata CNT LAB S.R.L, con sede legale in via Gramizzi n. 6, per lo stabilimento ubicato in via Cardano n. 32, destinato alla ricerca, sviluppo, produzione e vendita di nanotecnologie, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi idrici in pubblica fognatura per i reflui domestici provenienti dai servizi igienici e per i reflui industriali assimilabili alle domestiche di classe B, provenienti da lavaggio di apparecchiature ed utensili da laboratorio;
- emissioni in atmosfera derivanti dalle cappe di aspirazione dei banchi di laboratorio;
- rumore

Considerato che

- in merito alla matrice scarichi, le acque reflue che si originano dall'attività di lavaggio di apparecchiature ed utensili da laboratorio sono da classificarsi come "acque reflue industriali assimilabili alle domestiche di classe B" con recapito in pubblica fognatura, previo trattamento costituito da fossa biologica;
- relativamente ai reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del D.P.R. 59/2013, che si originano dai servizi igienici, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;

Preso atto che

- AUSL, distretto di Fidenza, in occasione della conferenza dei servizi del 22 settembre 2016, il cui verbale è allegato come parte integrante del presente parere, ha accolto favorevolmente, per quanto di competenza, l'istanza di autorizzazione unica ambientale della ditta;
- in merito alla matrice scarichi Emiliambiente spa, con nota pervenuta in data 21 settembre 2016 prot. n. 28641, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole condizionato con prescrizioni;
- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, con la relazione tecnica allegata al sopracitato verbale di conferenza dei servizi, allegato, ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;
- in merito alla matrice rumore, la ditta ha prodotto una valutazione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in cui viene dichiarato che i livelli del rumore ambientale globale ottenuto rispetteranno i limiti assoluti di immissione diurni in cui ricade l'area oggetto d'indagine secondo la classificazione acustica del territorio comunale;
- ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, con nota del 19 gennaio 2017, assunta al prot. n. 1956, allegata come parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole alle condizioni tecniche operative riportate nella sopracitata valutazione di impatto acustico;

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe VI (aree esclusivamente industriali) sulla base della zonizzazione acustica vigente e di prossima riclassificazione in classe V (aree prevalentemente industriali) sulla base del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 ;

- rilevato invece, da un punto di vista urbanistico ed edilizio, che l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG "artigianale e industriale AR 1". Nel PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in tessuto consolidato e dal RUE adottato con la stessa deliberazione è classificato in ambito urbano consolidato per attività produttiva esistente, sub-ambito delle attività artigianali industriali esistenti, di cui all'art. IV.18 (ARTIND) "ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale";

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- rispettare le condizioni tecnico operative riportate nella relazione di valutazione di impatto acustico.

Matrice scarichi:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, pervenuto in data 21 settembre 2016 prot. n. 28641, parte integrante del presente parere;

Matrice emissioni in atmosfera:

- dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate nel parere di ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, nella relazione tecnica allegata al verbale di conferenza dei servizi del 22 settembre 2016, parte integrante del presente parere.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

rif. arpa PGPR.2016.16558 del 05/10/2016
rif. Comune- 200/SUAP/2016
Prot n° 18513 del 22/06/2016
sinadoc 24643/16

trasmesso PEC

Ufficio Ambiente
COMUNE di Fidenza
Piazza Garibaldi n° 1
43036 Fidenza (PR)

Oggetto: richiesta di parere per rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013, Ditta CNT LAB srl, via Cardano n° 32, Fidenza. Richiesta di Parere relativo alla matrice Rumore. Valutazione integrazioni della ditta.

A riscontro delle integrazioni ricevute, con prot qui in epigrafe indicato, relative all'istanza in oggetto, si è a comunicare che si è proceduto alla disamina della documentazione predetta. Le integrazioni sono regolarmente redatte da Tecnico Competente in Acustica, Barbieri Filippo, dello Studio Teco srl. Viste le integrazioni fornite si ritiene che costituiscano corretta ed esaustiva integrazione a quanto in precedenza richiesto. Alla luce di quanto sopra si ritiene di esprimere **parere favorevole** alle condizioni tecniche operative riportate nella relazione esaminata. Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Competente in Acustica
T.d.P. Luciano Bandini

Il dirigente
Clara Carini

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.